

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00197798
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paracamino
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Diana
------------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Villa della Regina
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Piano primo, Appartamento di S.M., Anticamera verso ponente - 23: parete est

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1931

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1919

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1864
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1845
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1812
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1803
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1777
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1767
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1755

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Villa della Regina
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
PRCS - Specifiche	Primo piano, Appartamento di S. M., Anticamera verso ponente - 23: parete est
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1943

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Agliè

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Castello Ducale

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1943
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1725
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fariano Giovanni Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1681/ 1753 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000882
AAT - Altre attribuzioni	Minei Filippo

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	94
MISL - Larghezza	105
FRM - Formato	sagomato

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1994
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri s.r.l.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Paracamino sagomato con al centro un padiglione blu con esili colonne attorno a cui si avvolgono racemi vegetali, sotto il quale si vede Diana semilunata con arco e freccia su un cirro di nuvole sostenuto da un basamento dorato, decorato da mascheroni. Ai lati si vedono grottesche di colore blu, rosso e oro raffiguranti busti, trofei di caccia e cani saltanti. Contorna il pannello un profilo dorato a palmette.

DESI - Codifica Iconclass

92 C 3

DESS - Indicazioni sul soggetto

Divinità: Diana. Oggetti: arco; freccia. Architetture: padiglione. Decorazioni.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a impressione

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

telaio

ISRI - Trascrizione

Villa della Regina/ Istituto Figlie Militari, su etichetta di carta rettangolare

NSC - Notizie storico-critiche

Il paracamino raffigurante la dea Diana nel 1755 decorava la mostra di camino collocata nella parete est dell'Anticamera verso Ponente nell'Appartamento di Sua Maestà (stanza n. 23). La descrizione concisa, ma esaustiva, riportata nell'"Inventario de mobili, ed altri oggetti esistenti nel Palazzo della Vigna di S. M.", compilato in quella data, non lascia dubbi sull'identificazione; non sono però fornite indicazioni sull'autore (cfr. A. Griseri, Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina 1755, Torino 1988, p. 8). L'oggetto non subisce spostamenti, dato che risulta essere nella stessa sala sia nell'"Inventario di tutti li mobili, oggetti di addobbamento [...] esistenti nel Palazzo della Vigna Reale detta della Regina [...]" compilato da Felice Boozoky nel 1845 sia nei Testimoniali di Stato del 1864 (ASTO, Corte, Archivi Privati, Castelli Berroni, mazzo 19; ASTO, Corte, Istituti Assistenza e Beneficenza, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari, Categoria 11, Inventari dei beni, mazzo 653: Dotazione della Corona, Villa della Regina, Testimoniali). Una fotografia conservata presso l'Archivio di Stato di Torino, databile verso la fine del XIX secolo, lo riproduce all'interno della mostra di camino di questa stanza, ancora dotata di tutti i suoi arredi (neg. 136959). Gli inventari novecenteschi (1919, 1931) si limitano ad accertare la presenza di un paracamino dipinto senza precisarne il soggetto. Durante il periodo bellico la tela, insieme con altri arredi della villa, è probabilmente trasferita al castello di Agliè, se è corretto riconoscerla in uno dei due "parafuochi [...] a grottesche del Minei" menzionati fra il materiale artistico della villa trasportato ad Agliè nel 1943 (ASTO, Corte, Istituti Assistenza e Beneficenza [...], mazzo 656 (1882/1963): Inventario dei beni mobili e catalogo della biblioteca, cc. non numerate, vd. Materiale artistico della Villa della Regina trasportato ad Agliè il 2 settembre 1943 e dato in consegna al soprintendente ai Monumenti). In ogni caso il paracamino è nuovamente documentato nell'anticamera verso ponente della villa negli anni '50, come mostra una ripresa fotografica di Pedrini (neg. D /45185, ristampa Piccione 1997). Nel 1976 si ordinava lo sgombero di tutti gli arredi mobili della villa in seguito ai previsti lavori di restauro conservativo e di ricostruzione dell'edificio e dei manufatti esterni. Nel

1978 gli ordini non sono però ancora eseguiti come lamenta in varie lettere l'allora soprintendente Giovanni Romano. Il 12 settembre 1979 il paracamino "decorato da F. Minei" è depositato presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte (cfr. SBAS 67, Archivio Storico, Villa della Regina). Non sembra invece corretta l'indicazione di un suo spostamento nel 1981 nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, insieme agli arredi depositati dalla villa, dal momento che non compare nel relativo elenco (SBAS TO, Archivio Corrente, Villa della Regina, Elenco degli arredi provenienti da Villa della Regina depositati nella Palazzina di Caccia di Stupinigi). Il secondo paracamino menzionato tra gli oggetti trasferiti ad Agliè, potrebbe essere quello che in una immagine anteriore al 1933 si vede collocato nell'anticamera verso ponente dell'appartamento della Regina (stanza n. 31) (SBAS TO, Archivio Fotografico, Villa della Regina, neg. 4456), stilisticamente confrontabile con quello qui in esame. L'attribuzione a Filippo Minei della tela raffigurante Diana compare per la prima volta nella pubblicazione di Eugenio Olivero dedicata alla Villa della Regina, senza indicazioni documentarie, ma solo sulla base di una lettura stilistica condivisa da Augusto Pedrini (Il mobilio, gli ambienti e le decorazioni nei secoli XVII e XVIII in Piemonte, Torino 1953, p. 71, fig. 101) e da Angela Griseri, che coglie nelle "doppie cornici con trofei di caccia e grottesche" una ripresa dei modelli di Jean Bérain (1640-1711), interpretati da un disegno più leggero, che sarà esemplare per lo stile della rocaille piemontese (A. Griseri, Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina 1755, Torino 1988, p. 8, nota 25; Eadem, I nuovi protagonisti della decorazione, in A. Griseri e G. Romano, a cura di, Filippo Juvarra a Torino. Nuovi progetti per la città, Torino 1989, p. 230). Già negli appartamenti juvarriani del castello di Rivoli erano stati inseriti come filo conduttore intrecci vegetali abbinati a baldacchini eleganti, mascheroni e silhouettes alternate a ghirlande fiorite, richiamando le idee degli ornemanistes (G. Gritella, Rivoli. Genesi di una residenza sabauda, Modena 1986, pp. 155-159, figg. 153-158) (prosegue in OSS).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 94807

FTAT - Note

veduta frontale dopo il restauro

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

"Villa della Regina. Inventario. Anno 1931. IX. Castello. Elenco dei mobili e degli oggetti vari per ambienti"

FNTD - Data

1931

FNTF - Foglio/Carta

p. 13

Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei

FNTN - Nome archivio	Militari/ cat. 11
FNTS - Posizione	655
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Trilli
FNTT - Denominazione	"Inventario dei Beni mobili divisi per ambiente esistenti alla Villa della Regina il 31 Dicembre 1919"
FNTD - Data	1919
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari/ cat. 11
FNTS - Posizione	654
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	testimoniale di Stato
FNTT - Denominazione	"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
FNTD - Data	1864
FNTF - Foglio/Carta	p. 18
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
FNTS - Posizione	17
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Boozoky F.
FNTT - Denominazione	"Inventario di tutti li mobili, oggetti di addobramento ed altri diversi di Regia Spettanza esistenti nel Palazzo della Vigna Reale detta della Regina e nelli fabbricati dipendenti, posti sotto la custodia del Concierge sig. Felice Boozoky, 1845"
FNTD - Data	1845
FNTF - Foglio/Carta	p. 16
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Archivi Privati, Castelli Berroni
FNTS - Posizione	19
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Brambilla V.
FNTT - Denominazione	"Inventaire descriptif, et Estimatif des Meubles existants dans les Palais Imperiaux de Turin, et Stupinis, et leurs dependances. Inventaire du Mobilier Existant a la Vigne de la Reine"
FNTD - Data	1812
FNTF - Foglio/Carta	p. CLXXVII
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Casa di S.M.
FNTS - Posizione	12852
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Baud
FNTT - Denominazione	"Procès Verbal d' Inventaire du Mobiliér existant à la Maison Nationale dite Vigne de la Reine"
FNTD - Data	1803
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Governo Francese
FNTS - Posizione	1448
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Brillada G./ Pelengo G./ Boozoky G.
FNTT - Denominazione	"Inventario della Vigna di S.M. La Regina 1777"
FNTD - Data	1777
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Casa di S.M.
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Inventario de Mobili, & Effetti esistenti nel Palazzo della Vigna di S. M., e consegna de Medesimi à Nuovo Consierge"
FNTD - Data	1767
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Reale/ Torino/ Inventarj Villeggiature Reali presso Torino. Villa detta della Regina.
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Bottallo G. D./ Marchetto C. A./ Aicardi N.
FNTT - Denominazione	"Inventario de mobili, ed altri oggetti esistenti nel Palazzo della Vigna di S.M."
FNTD - Data	1755
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Reale/ Torino/ Inventarj Villeggiature Reali presso Torino. Villa detta della Regina.
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero E.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIBI - V., tavv., figg.	t. XLVI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Pedrini A.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	p. 71
BIBI - V., tavv., figg.	f. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gritella G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 155-159
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 153-158
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 8
BIBI - V., tavv., figg.	f. in copertina
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p. 230
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Arena R.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	(prosegue da Notizie storico-critiche) Dal 1713 Villa della Regina è destinata alla regina Anna Maria d'Orléans, nipote di Luigi XIV e moglie di Vittorio Amedeo II e a Filippo Juvarra è assegnato il progetto per la ristrutturazione. L'architetto aveva introdotto dal 1721 nella sua équipe Filippo Minei, residente a Roma, apprezzandolo come esperto nel campo della decorazione. Negli intrecci a grottesche erano previsti uccelli, conchiglie, fiori e divinità femminili generalmente inserite come omaggio alla Regina (A. Griseri, Ornamentazione ed

OSS - Osservazioni

esotismo nell'entourage della corte, in *La pittura in Italia. Il Settecento*, Milano 1990, vol. I, pp. 35-42). Per quanto riguarda l'intervento di Minei a Villa della Regina, non sono stati finora recuperati dati d'archivio: Baudi di Vesme non cita pagamenti specifici (*Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo*, vol. II, Torino 1963-1982, pp. 701-703) e la consultazione nell'intervallo cronologico utile (terzo decennio del Settecento) dell'art. 182 Conto Camerale della Tesoreria dell'artiglieria, Fabbriche e Fortificazioni di S. M. (ASTO, Camerale, Fabbriche e Fortificazioni) e dei Registri Discarichi, Registri I-III (Biblioteca Reale, dal 1717 al 1732) da parte di Rosanna Arena non ha fornito riscontri. Del resto particolarmente dotato per la pittura prettamente "decorativa" a motivi di fantasia è in quegli stessi anni anche Giovanni Francesco Fariano (Torino 1681-1753) che entra in contatto con Filippo Minei e Pietro Domenico Olivero nel castello di Rivoli, dove collabora alle grottesche di cinque porte volanti dell'anticamera di parata del Re, al pianterreno, oltre ai lavori per altre porte dello stesso ambiente e nel 1730 esegue le "volte di due buffetti compartite a mosaico, grottesco, fiori e puttini, con cornice finta d'oro". Tra il 1737-1738, Fariano lavora a Venaria dove esegue alcuni lambriggi mentre nel 1740 realizza nel Palazzo Reale di Torino la volta del "Gabinetto del poggiolo" della regina. Negli stessi anni (tra il 1737 e il 1742) l'artista lavora anche a Stupinigi, dove esegue le "volte de due gabinetti [di toeletta, dei Sovrani], lambriggi e serraglie d'esse dipinti alla cinese, con diversi altri lambriggi, serraglie di finestre, porte volanti e quattro quadretti da fornelli, nella camera da letto ed anticamera d'ordine di S. M." (L. Mallè, *Stupinigi*, Torino 19.., pp. 455-456). A queste decorazioni sembrano richiamare i confronti stilistici più stringenti per il paracamino preso in esame, la cui esecuzione potrebbe quindi essere restituita all'ambito della produzione di questo artista o della sua bottega.